

SCHEDA PROGETTO		 REGIONE LAZIO
<i>Nome progetto</i>	"Sogni a occhi chiusi: un racconto al buio dell'opera di Vittorio Corcos"	
<i>Area geografica di intervento</i>	Galleria Nazionale - Viale delle Belle Arti, 131 Roma	
<i>Soggetto proponente</i>	Associazione di Volontariato Museum ODV	
<i>Sede</i>	Via Dardanelli, 13 – 00195 Roma	
<i>Eventuali partner</i>	Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i Ciechi; U.I.C.I. Provinciale di Roma.	
<i>Descrizione sintetica dell'iniziativa</i>	<p>"Sogni a occhi chiusi" è un nuovo percorso di ricerca che si propone di esplorare un'opera d'arte senza l'uso della vista ma attraverso un racconto teatrale, con suoni, musiche, odori, oggetti che hanno un ruolo fondamentale nella rappresentazione del quadro e dell'epoca nella quale opera l'artista e vive la protagonista del quadro.</p> <p>Sono stati coinvolti attori non vedenti non professionisti e attori professionisti, operatori culturali e tecnici, volontari e studenti, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, il Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i Ciechi , UICI, la scuola superiore "Via dei Papareschi", volontari Museum.</p> <p>Lo scopo è acquisire nuove sensibilità non solo verso l'arte, ma anche verso la solidarietà, l'utilità sociale e il valore della persona, andando oltre le diverse problematiche.</p> <p>Le persone cieche sono attori che potranno esprimersi attraverso la recitazione e il coinvolgimento di tutti gli altri sensi.</p>	
<i>A chi è rivolta</i>	E' uno spettacolo teatrale aperto a tutti; si potrà fare un'esperienza sensoriale di realtà diverse.	
<i>Attività</i>	<p>Lo spettacolo si articola in quattro parti: nella prima, il pubblico, formato da 20 persone, viene bendato e introdotto, quasi ritualmente, in una dimensione spazio temporale, dove le percezioni dovranno fare a meno della vista;</p> <p>nella seconda parte si sviluppa lo spettacolo vero e proprio: attori non vedenti e attori professionisti, interpretando diversi personaggi, racconteranno "Sogni" il quadro di Corcos: descrizioni fattuali del quadro, aneddoti e pettegolezzi dei protagonisti, tutto ambientato nella luccicante e sventata atmosfera della Belle Epoque.</p> <p>Gli spettatori bendati, si troveranno così coinvolti nelle suggestioni sensoriali che gli attori gli comunicheranno passeggiando tra loro;</p> <p>la terza parte è uno spettacolo nello spettacolo: gli spettatori leveranno le bende e si scambieranno le impressioni ricevute da questa esperienza.</p> <p>Gli spettatori con disabilità visiva avranno la possibilità di poter conoscere l'opera attraverso una tavola tattile realizzata da Museum e quindi confrontare l'immagine mentale costruita durante lo spettacolo con quella che loro toccheranno.</p>	

<i>Risultati</i>	<p>Uno dei principali risultati è stato anche quello di dare, ai partecipanti/attori, una loro consapevole autonomia di movimento, fornendo loro una ulteriore occasione di sperimentare le capacità già acquisite durante i percorsi abilitativi e di autonomia. Inoltre abbiamo notato in alcuni di loro, al termine del progetto, la voglia di continuare l'esperienza teatrale, come stimolo per un approfondimento delle proprie capacità relazionali.</p> <p>Alla fine delle rappresentazioni abbiamo chiesto una valutazione delle sensazioni ed emozioni provate dagli spettatori bendati, e la maggioranza si è trovata coinvolta nell'esperienza multisensoriale, nonostante la vista gli fosse stata preclusa</p>
<i>Materiali allegati</i>	<p>Foto dei momenti della rappresentazione</p> <p>Link al video: https://www.youtube.com/watch?v=ls8qjCC1izE</p>
<i>Contatti (email/telefono)</i>	assmuseum@gmail.com - 3333963226
<i>Sito web</i>	www.assmuseum.it
<i>Social</i>	https://www.facebook.com/AssociazioneMuseum https://www.instagram.com/associazionemuseum/